

LE DRUPACEE IN TRENTINO

Gottardello Angela, Pantezzi Tommaso, Franchini Sergio, Giuliani Gianluca, Chini Maurizio (ciliegio)

Morten Michele (susino)

Grassi Alberto, Puppato Simone

Gualandri Valeria





DAFNAE

Dipartimento di Agronomia Animali
Alimenti Risorse naturali e Ambiente



COLLABORAZIONE
REGIONE DEL VENETO

Bilanci Fitosanitari

Drupacee

10 Ottobre 2019

☐ Provincia Autonoma di Trento

☐ Sergio Franchini
Angela Gottardello

☐ sergio.franchini@fmach.it
angela.gottardello@fmach.it

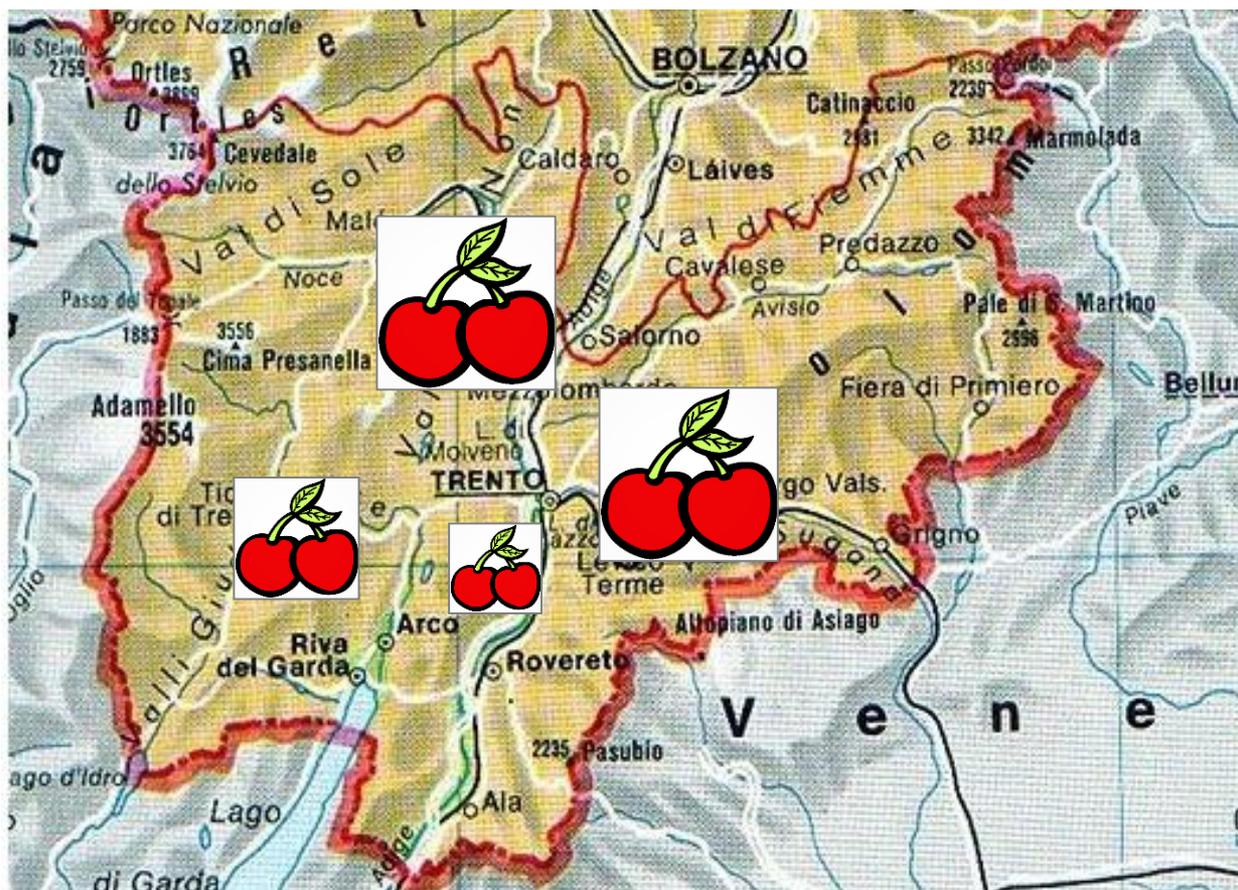
☐ 335 6505256
338 7800148

Superficie coltivata

Coltura	ha	Trend
Ciliegio	>200	aumento (Val di Non)
Albicocco	10	stabile
Susino	10	stabile

Legnaro

Ciliegio

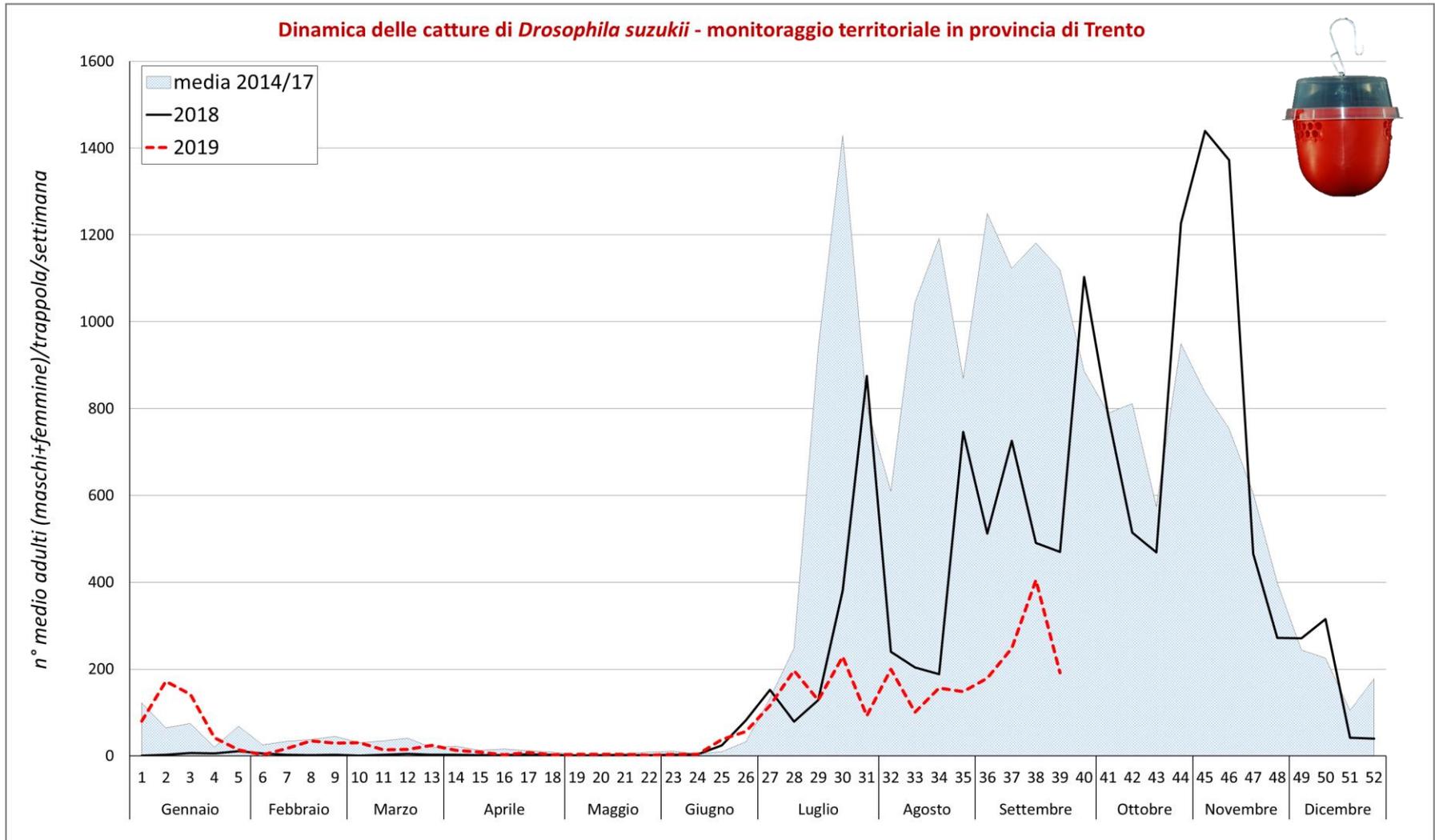


- Più di 200 ha
- var: Kordia e Regina (raccolta a luglio)
- PI: Gisela 5
- Forme allevamento: spindle e biasse



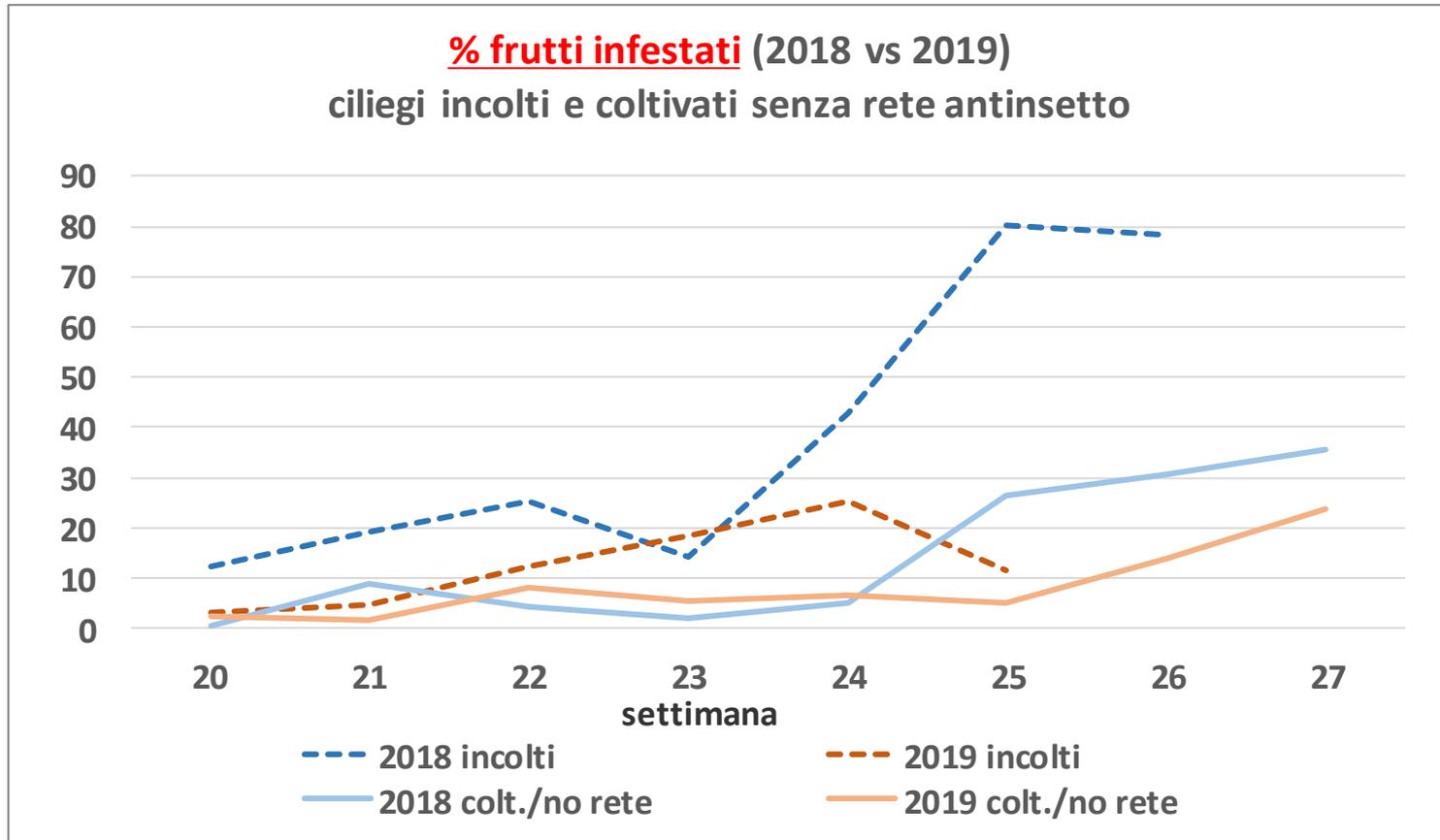


MONITORAGGIO TERRITORIALE: VOLO DEGLI ADULTI



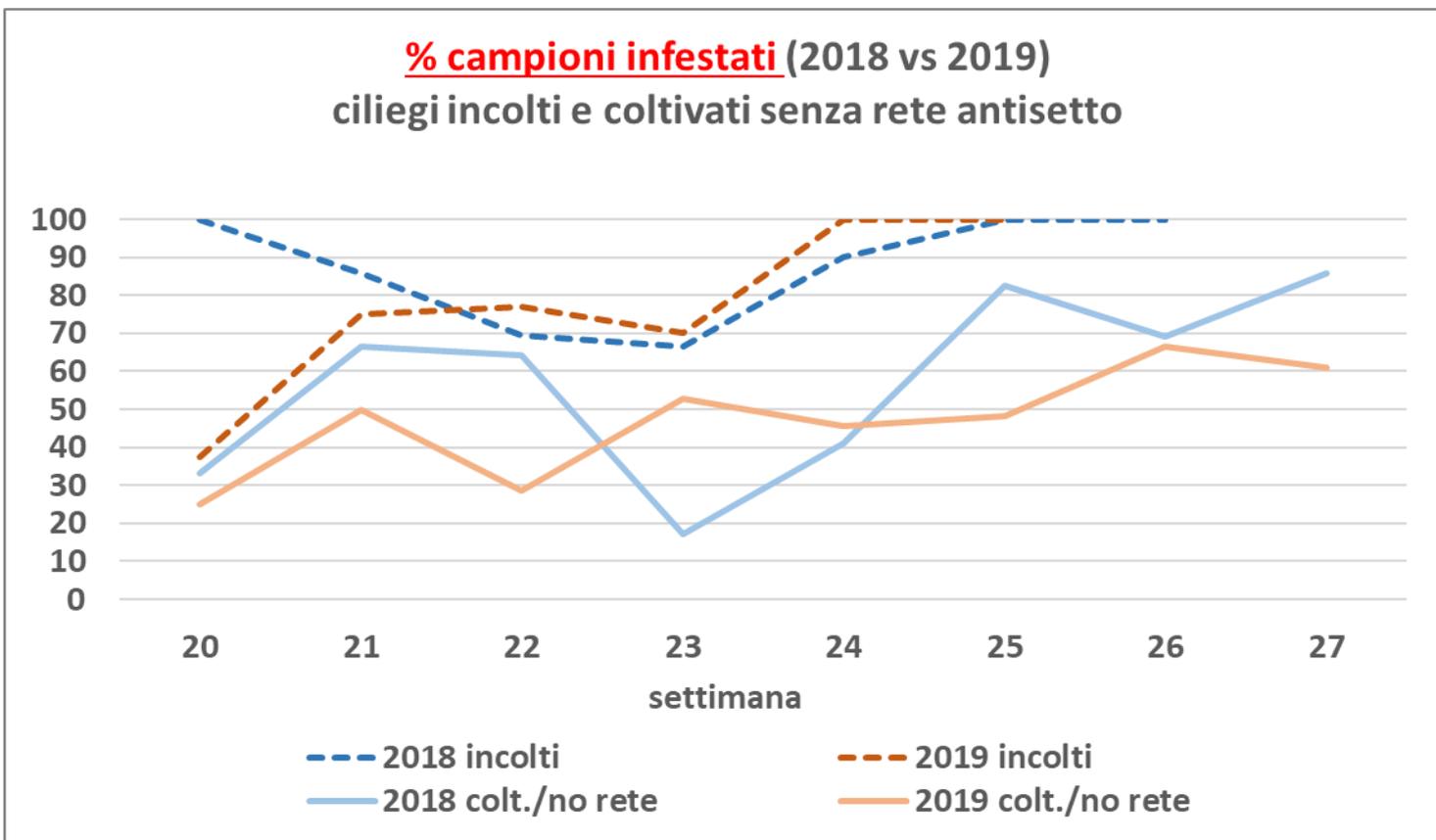


DANNO SULLE CILIEGIE GRAVITA' DELL'INFESTAZIONE





DANNO SULLE CILIEGIE DIFFUSIONE DELL'INFESTAZIONE



STRATEGIA DI DIFESA: 1. pratiche agronomiche

EST. 1861 000001

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

CENTRO TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO
SEDE DI VIGALZANO

TEL. 0461 - 519000
FAX 0461 - 519010

COMUNICATO TECNICO PPF VIG 04
N°14 DEL 31.05.2019

PRATICHE AGRONOMICHE E SANITARIE CONTRO DROSOPHILA

Le condizioni climatiche primaverili del mese di maggio, con frequenti piogge e continue bagnature fogliari stanno creando i presupposti per uno sviluppo aggressivo di *Drosophila suzukii*. Dai controlli effettuati, le catture di adulti sono in linea con la media degli anni precedenti, tuttavia si riscontrano, nelle zone più precoci e in fondovalle, le prime ovideposizioni su ciliegie delle prime varietà, con intensità elevate. In alcuni casi, le abbondanti precipitazioni stanno provocando lesioni e spaccature sui frutti, favorendo l'insediamento del dittero.

Con queste premesse bisogna fin da ora prestare particolare attenzione nella gestione di questo insetto, mettendo in campo tutte le strategie che ne riducano lo sviluppo.

Per limitare l'azione di *D.suzukii* è importante integrare, ad una lotta attiva con i prodotti insetticidi, anche una serie di misure agronomiche. Esse hanno l'obiettivo di creare nell'ambiente condizioni sfavorevoli alle infestazioni.

D.suzukii ama ambienti freschi (20-25°C) ed umidi quindi tutte quelle pratiche volte



STRATEGIA DI DIFESA: 2. Reti antinsetto





RETE MONOBLOCCO

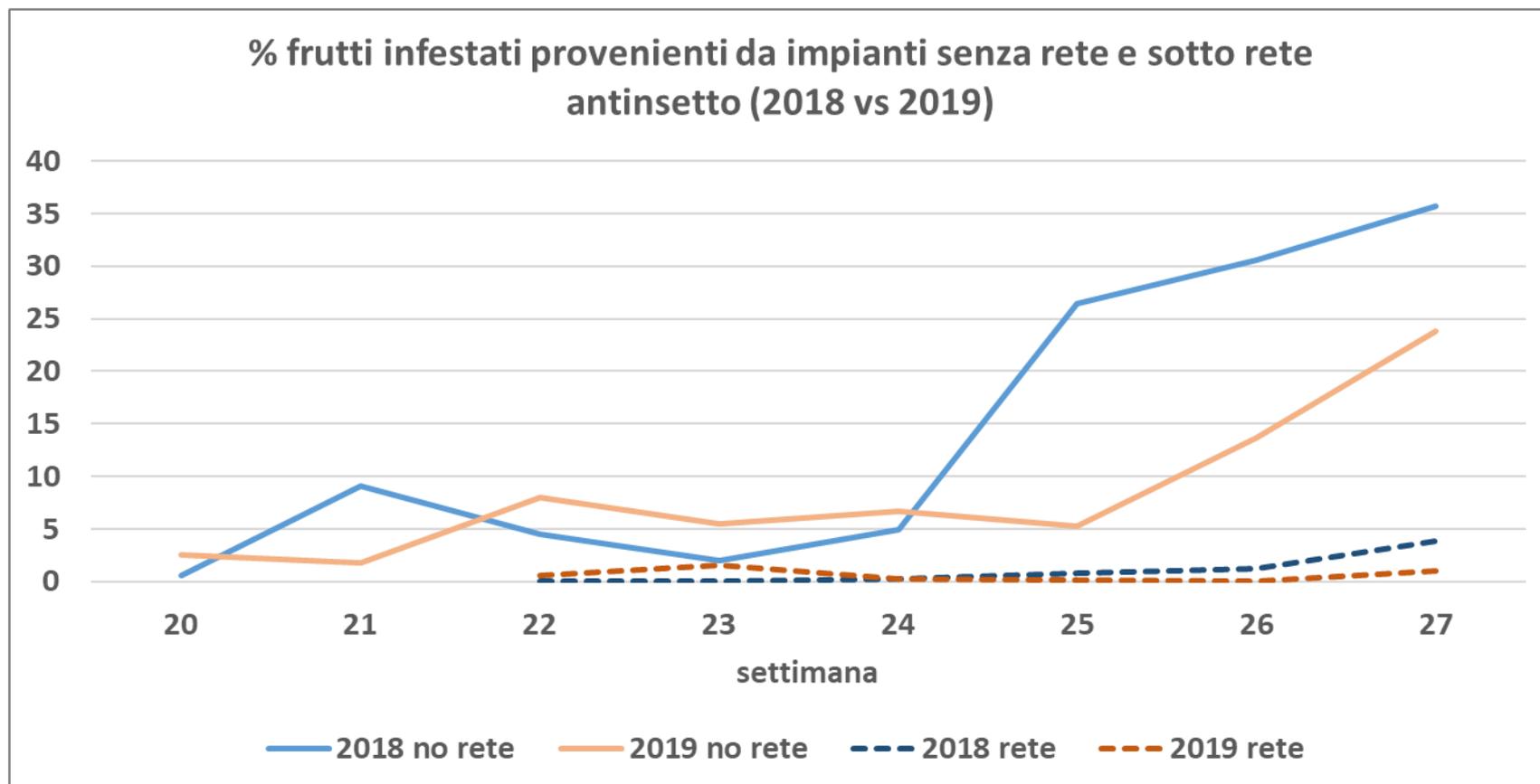




RETE MONOFILARE

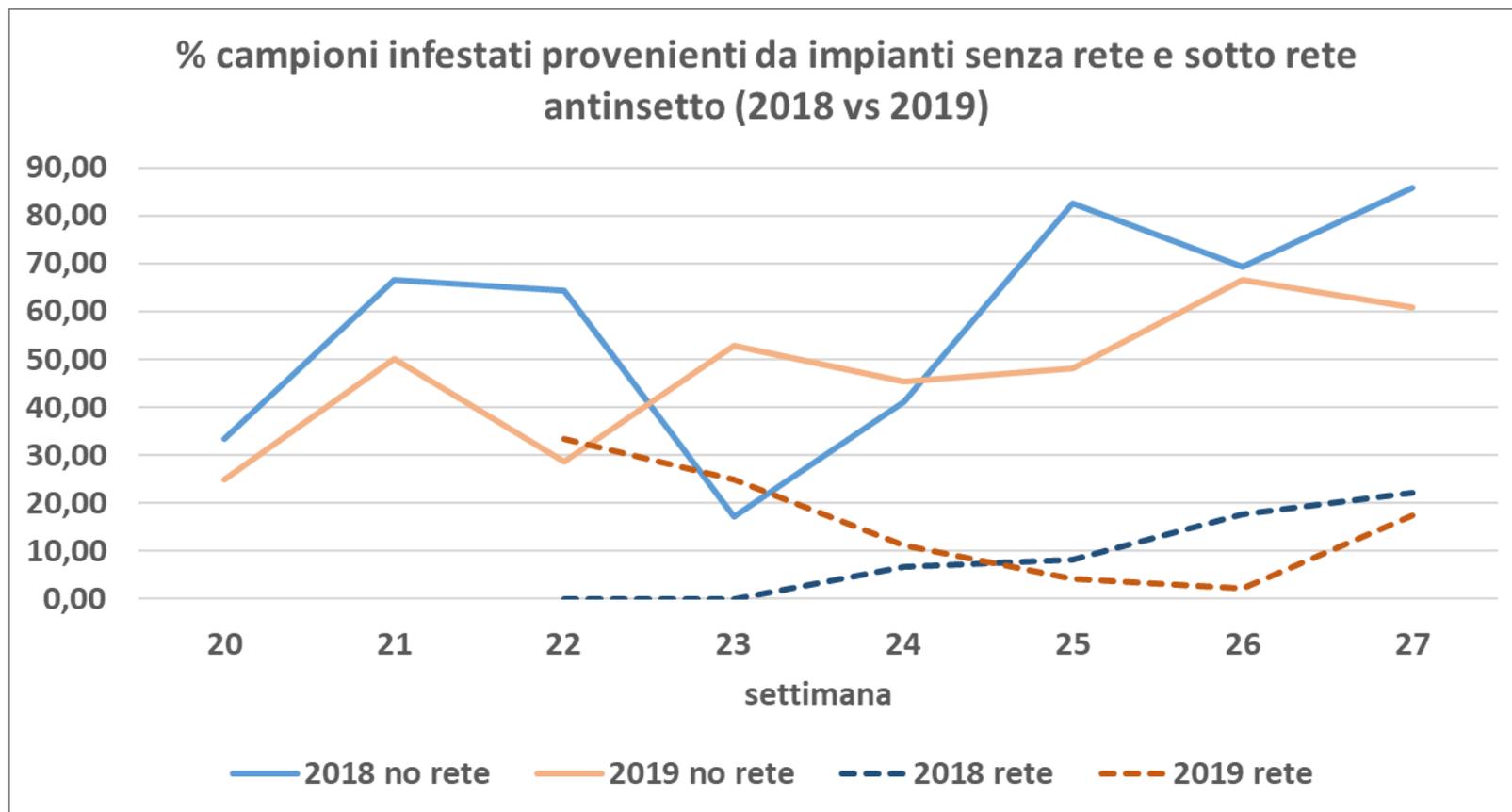


Reti antinsetto





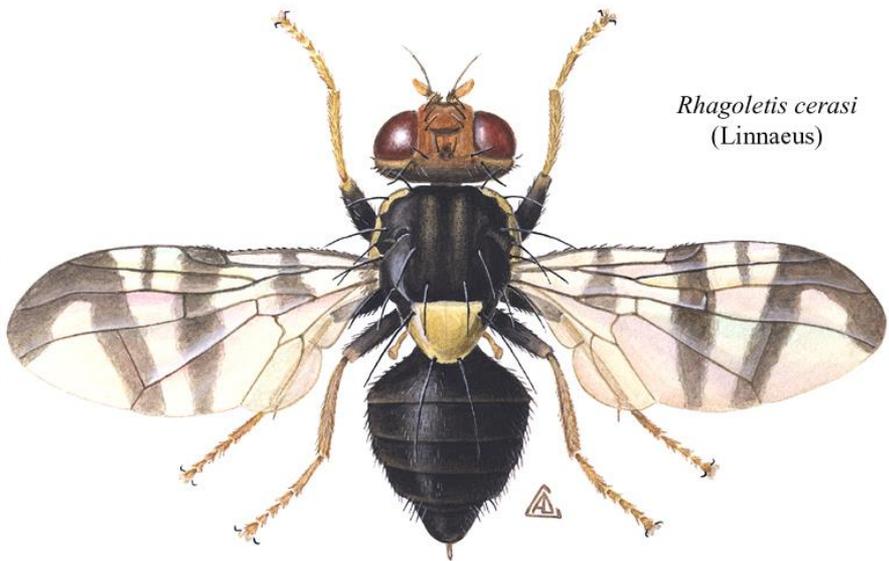
Reti antinsetto





Criticità

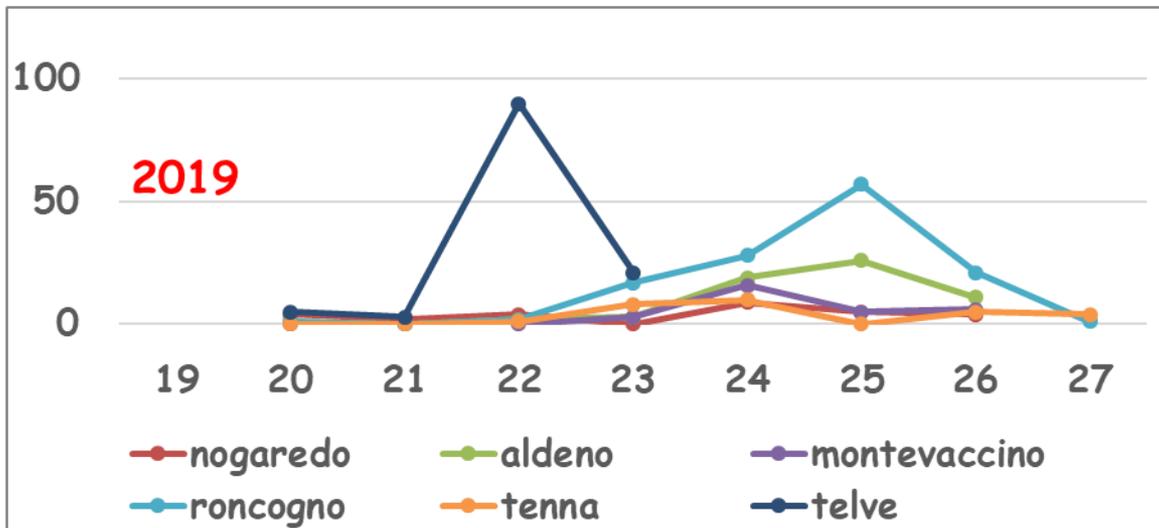
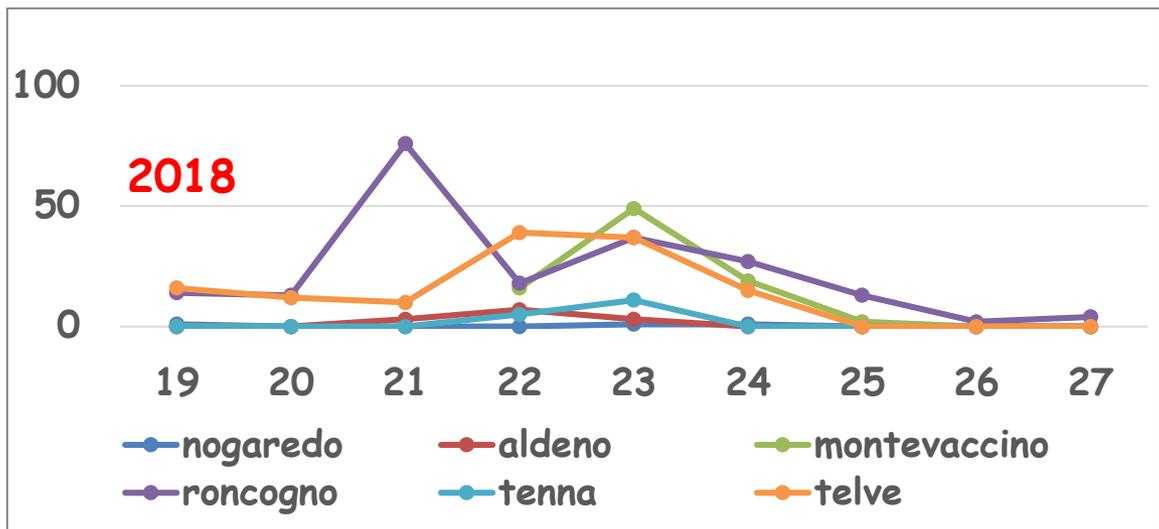
- Trentino: ambiente favorevole a *D.suzukii*
- Rete monoblocco: spesso presenti 2 cv, problemi di infestazione della seconda varietà o dell'impollinante
- Apertura precoce dei teli antipioggia e delle reti: problema collaterale di acari
- Da approfondire: interferenze che possono avere reti e coperture sulla qualità dei frutti (es. durezza...)

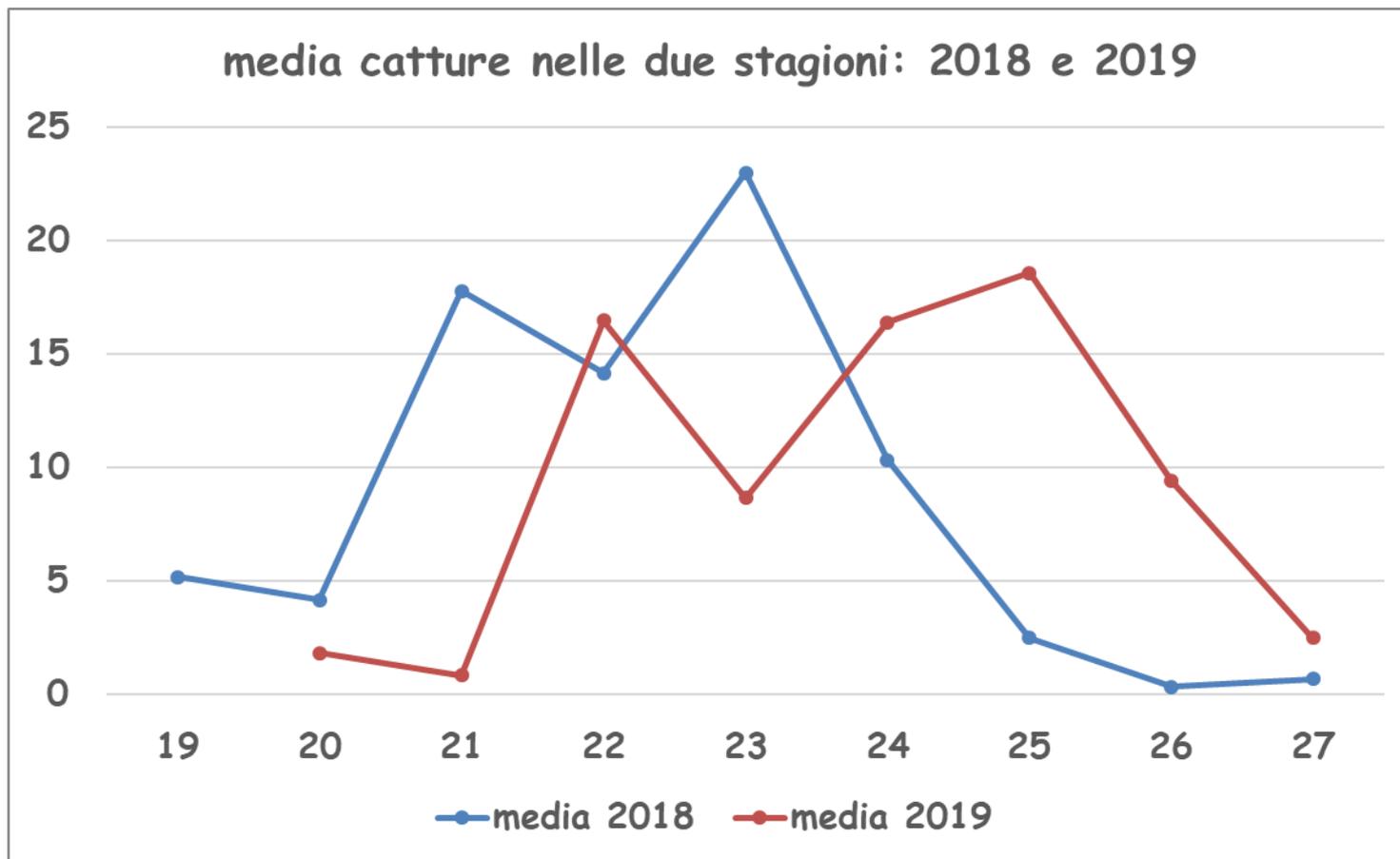


Rhagoletis cerasi
(Linnaeus)



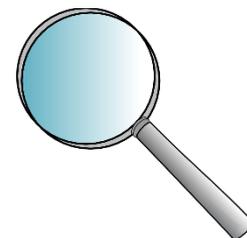
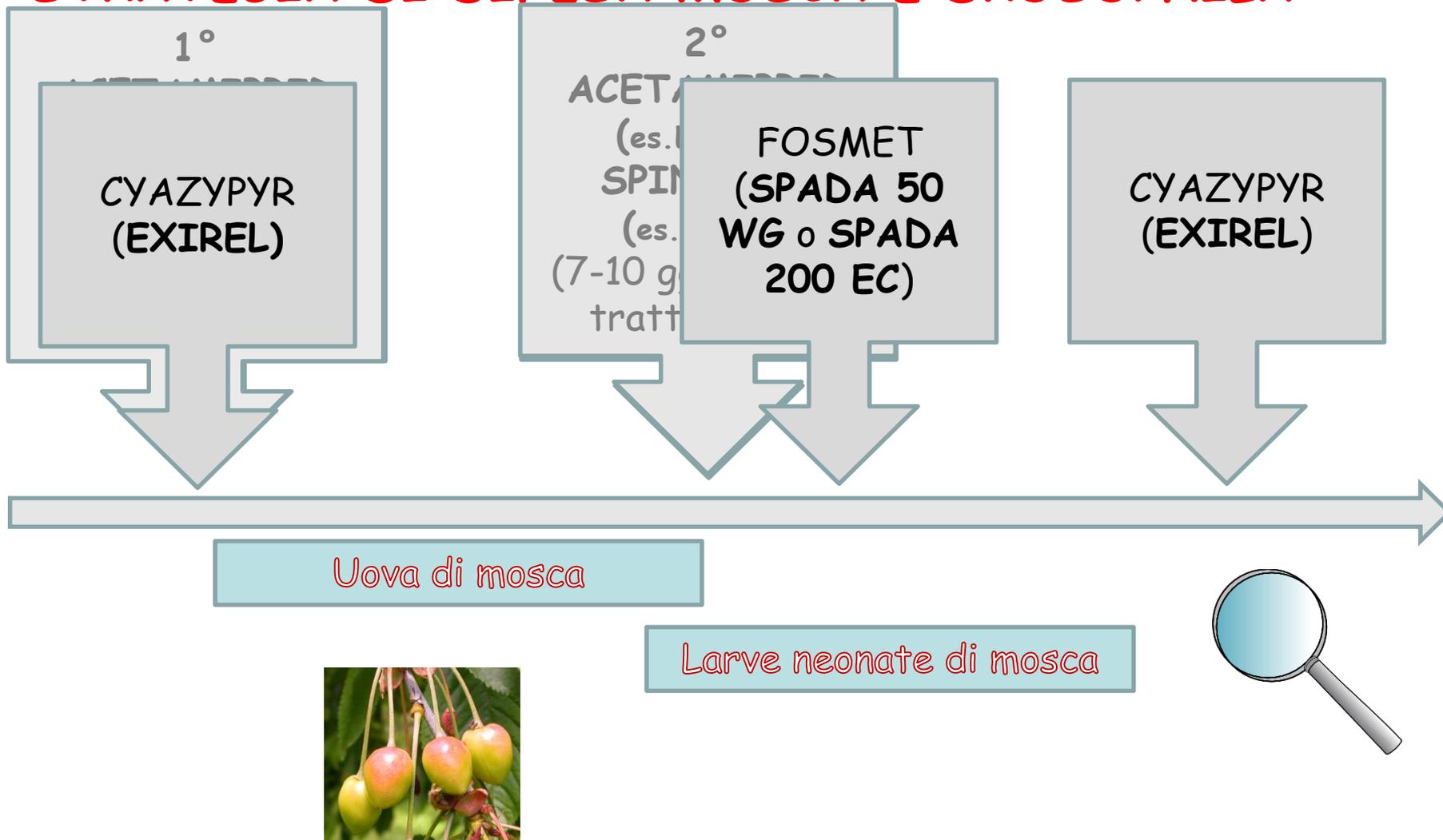
Monitoraggio del volo degli adulti







STRATEGIA DI DIFESA MOSCA E DROSOPHILA





MOSCA E DROSOPHILA NEL BIOLOGICO

- **OBBLIGATORIE** le reti antinsetto!!
- Pochi prodotti a disposizione: Spinosad che ha effetto su drosophila e Spintor-fly per mosca del ciliegio
- Attenzione a sottovalutare la mosca (anche nell'integrato): esempio di un impianto con più di 900 adulti catturati in 3 settimane, nonostante la presenza della rete antinsetto.



Cimice









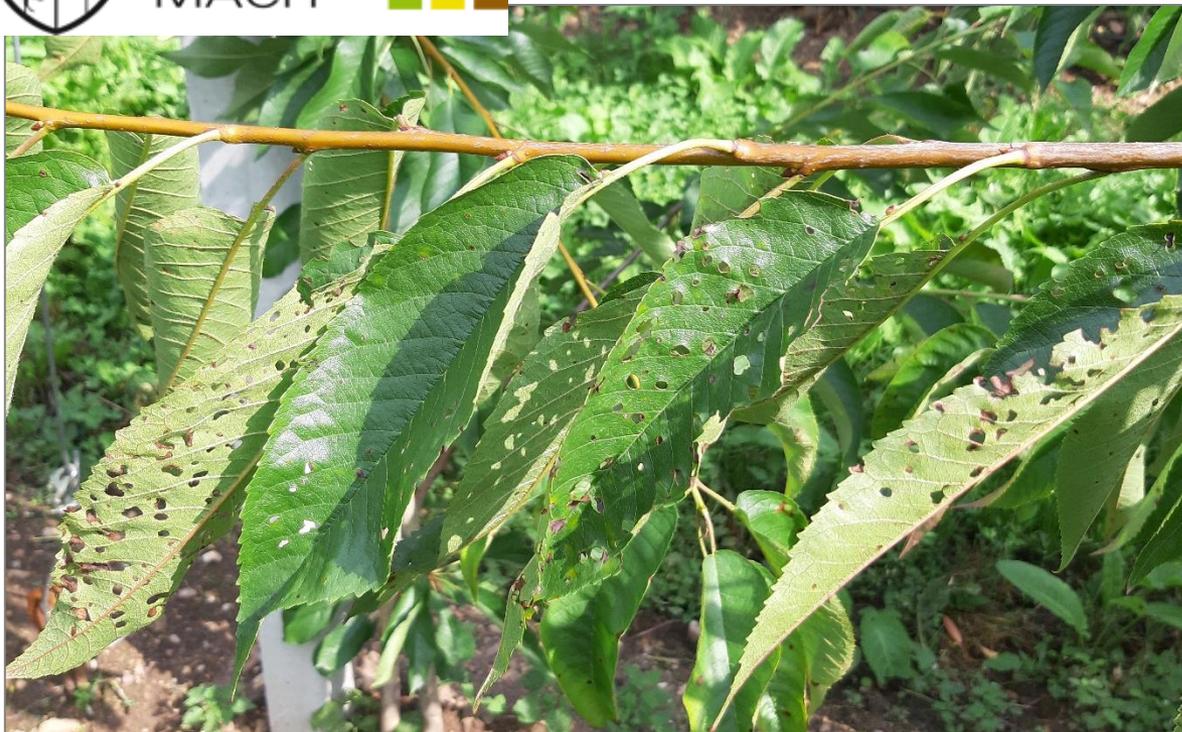




- Nel 2019 ha dato qualche problema
- Stagione favorevole: maggio piovoso e fresco
- Mancanza di neonicotinoidi
- Minor efficacia di Closer rispetto al Movento
- Nel bio è un problema!









BATTERIOSI: GESTIONE DEL PROBLEMA

- Controllo della sanità delle piante messe a dimora
- Apertura precoce dei teli antipioggia
- Asportazione di eventuali piante fortemente compromesse
- Ripulire le ferite dalla malattia o eseguire tagli per ritornare sul legno sano
- Asportare dal campo il legno infetto
- Disinfettare spesso le forbici
- Eseguire tagli in condizioni climatiche calde e asciutte
- Trattamenti con rame
- Sfalciatura dell'erba



Dal 2015: PNRSV-ACLSV (spesso in infezione mista),
PDV (materiale virus esente),
CVA,
CLRv

Virus emergenti 2019: CHERRY LEAF ROLL VIRUS –
CLRv



- Indicazione laddove possibile per la messa a dimora di piante certificate virus-esenti (anche se il materiale certificato che dovrebbe essere di origine affidabile non si è rivelato così: caso PDV)
- Controllo e attenzione delle nuove cvv che non sempre in campo rispondono come dovrebbero
- Indagine sulla presenza di virus nelle coltivazioni di ciliegio con particolare attenzione alla comparsa di comportamenti/sintomi «strani» per i necessari approfondimenti

Albicocco



Susino





FONDAZIONE
EDMUND
MACH



Grazie!

